

EVENTI & PERSONAGGI

Assegno Conad per il Buzzi



Grazie all'iniziativa promossa da Conad, Natale Prezioso, sono stati raccolti 16mila euro per il progetto #bambinispeciali di Obm Onlus dedicato al reparto di Chirurgia pediatrica dell'ospedale Buzzi di Milano. Fondi destinati all'acquisto di un sistema innovativo per visualizzare e ingrandire il campo operatorio durante interventi chirurgici e microchirurgici. Si tratta di una parte della somma raccolta - circa 90mila euro - in tutti i punti vendita Conad in Lombardia ed Emilia Romagna. Per ciascun acquisto di una delle 6 sfere a tema natalizio in vetro soffiato decorate a mano nel Nord Europa da esperti maestri artigiani per Brandani sono stati donati 50 centesimi a favore di enti e associazioni territoriali.

Cestini di Natale per anziani soli



Oltre 80 volontari coinvolti, 200 cestini natalizi da consegnare ad altrettanti anziani che vivono soli a Milano. È l'iniziativa dell'associazione Natale Insieme, con il supporto della Fondazione Don Gnocchi, Banco Alimentare, Fratelli di San Francesco, Rotary Porta Vittoria City Angels, Rotaract Milano Europa Fenice, gli Scout e da quest'anno anche l'Associazione Taxi Service e i Centauri della Fratellanza in campo per le consegne la mattina del 25 dicembre. L'associazione, presieduta da Andrea Mascaretti, ha inaugurato nel 2003 il suo impegno a favore degli anziani che trascorrono in solitudine i giorni delle feste. Impegno che quest'anno non si ferma, ma cambia forma.

Le tute blu rinunciano alla strenna «Soldi per le vittime del Covid»

La Nidec Ansaldo aggiunge il 70% dell'importo «Prima le famiglie bisognose. Il resto alla Protezione civile»

MILANO

I dipendenti rinunciano alla strenna natalizia dell'azienda, per raccogliere fondi a favore delle famiglie di colleghi morti a causa del Covid e per la Protezione civile. È l'iniziativa lanciata dai circa mille operai e impiegati della Nidec Ansaldo, con quartier generale a Cinisello Balsamo. Sul tavolo un tesoretto di oltre 10mila euro, considerando un costo di 10-15 euro per ogni pacco, al quale la multinazionale giapponese che controlla il gruppo del metalmeccanico ha aggiunto il 70% dell'importo. «L'idea è partita dai lavoratori che, tra l'altro, sono in cassa integrazione - spiega Marco Mandrini, segretario della Fiom-Cgil di Milano -. La priorità verrà data alle vittime del Covid, per poi devolvere il resto alla Protezione civile». Verrà fatto quindi un monitoraggio nelle sedi - Cinisello, Genova, Monfalcone e Vi-



L'ALTRA INIZIATIVA
Alla ditta Lear di Pozzo d'Adda raccolta fondi per Emergency promossa da tutti i lavoratori

enza - per valutare i bisogni delle famiglie. Anche in altre aziende sono stati raccolti fondi. I lavoratori della Lear di Pozzo d'Adda, che produce componenti per auto di lusso, hanno scelto di aiutare Emergency.

Andrea Gianni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fratelli di San Francesco, pranzo e buoni spesa

La Fondazione non si ferma In via Saponaro 40 lasagne brindisi e un maxi-panettone

Anche per questo difficile Natale 2020, i Fratelli di San Francesco hanno deciso di non tirarsi indietro e si sono mobilitati per organizzare un pranzo capace di riscaldare i cuori di molte persone in difficoltà, in Via Saponaro 40. Lasagne, allegria e un grandissimo panettone, aspettano tutte le persone che decideranno di bussare al portone. La



Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi, inoltre, è stata scelta dal Rotary Club Milano International Net come beneficiaria del progetto "Buoni Spesa 2020". Sono stati donati voucher, del valore di 25 euro l'uno, che le famiglie seguite potranno spendere nei punti vendita Unes e Iper per acquistare prodotti e viveri rendendo più liete queste feste. La Fondazione, inoltre, grazie a donazioni potrà regalare un panettone a tutte le persone ospitate nei suoi centri di accoglienza.

Il party? Si fa su Zoom

Laura Morino festeggia 60 anni con 400 amici

Un "Digital Show Party", sulla piattaforma Zoom, per festeggiare il sessantesimo compleanno di Laura Morino, titolare dell'agenzia di organizzazione eventi Morino Studio. Il tema scelto per l'evento virtuale è New York, metropoli nel cuore della festeggiata. Ogni invitato ha ricevuto prima della data dei festeggiamenti, direttamente a casa, box totalmente customizzate contenenti tutto il necessario per brindare insieme: champagne, flute, mini panettoncini artigianali e una pallina di natale personalizzata per ricordo di questa data importante. Hanno partecipato circa 400 amici, tutti con look in tema, uomini in smoking e signore in abiti glitter. Un viaggio video in luoghi iconici della Grande mela.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritmo della città

Giro al Castello E la vista rincuora in tempi cupi

Maurizio Cucchi



Un gran bel viaggio! Da via Minghetti eccomi di fronte alla porta del Castello, quella di Santo Spirito, dove subito mi appare l'indicazione della mirabile "Pietà Rondanini" di Michelangelo. Entro, e la vista dell'immenso spazio interno è già capace di tirarmi su il morale, in questi tempi di depressione generale. Pochi transitanti attorno a me e, sulle panchine, alcuni giovani che conferiscono all'insieme un'atmosfera di vitalità più o meno natalizia e soprattutto di ampio respiro. Appare persino una vedovella alla quale mi accosto per un sorso. La mia passeggiata non vuole essere turistica, ma solo di quieto ristoro in un ambiente che mi riporta a un passato remoto, ma che comunica sempre più i valori di una civiltà volta al bello e alla nobiltà delle cose, in opere dell'ingegno ma anche dell'abilità dei piccoli anonimi operai che ne permisero, con il loro umile lavoro quotidiano, la realizzazione. Decido di passare ancora qualche momento di sano relax, di indugiare tranquillo tra il verde, le panchine e la visione dall'interno del Castello, prima di uscirne verso piazza Cairoli. E anche qui la vista è gratificante, perché subito, mentre il sole va calando, mi illumina il chiarore della fontana di fronte a me. Do allora un saluto al Castello che si erge ormai alle mie spalle con la torre del Filarete, ricostruita da Luca Beltrami a inizio Novecento. Saluto Umberto I a cavallo nel suo bassorilievo in marmo di Candoglia, opera di Luigi Secchi, e proseguo, incerto se fermarmi al baracchino di cibarie e bibite lì sulla destra o proseguire. Vedo poi l'installazione strana di un albero natalizio fitto di pacchetti sovrapposti e sul lato sinistro le vetrine dei cioccolati Lindt, di cui pure vorrei dolcemente munirmi, e, per fortuna, vedo che sono attive alcune bancarelle di libri, che qui sempre ho frequentato. A questo punto, fiero del mio giretto, salgo un taxi anche per dare il mio modesto contributo a questo pubblico servizio oggi in difficoltà.